

Ance: «Sì al rinnovo dei bonus casa al 50%»

Costruzioni

Dalla presidente Brancaccio apprezzamento verso la proposta di Vannia Gava

Giuseppe Latour

Si alla proposta di rinnovo dei bonus edilizi, con un'aliquota base al 50% anche nel 2026.

La presidente dell'Ance, Federica Brancaccio ha incontrato ieri la viceministra all'Ambiente e alla Sicurezza energetica, Vannia Gava, per discutere delle misure in arrivo con la prossima legge di Bilancio per sostenere il settore delle costruzioni, a partire dal sistema degli sconti fiscali per la casa.

Nel 2026, in assenza di interventi correttivi, è programmato un taglio dello sconto base per le ristrutturazioni dal 50 al 36%, con un taglio dell'agevolazione per le seconde case dal 36 al 30%: un assetto insostenibile per i costruttori, ma anche per una parte del Governo.

Per questo la viceministra Gava

ha annunciato qualche giorno fa di avere avviato, insieme al Mef, un lavoro per arrivare a una proroga del 50%, insieme a un ritocco della rateizzazione, che dovrebbe passare dagli attuali 10 a 5 anni totali. Anche se resta da sciogliere il nodo delle coperture.

«Appreziamo la disponibilità e l'impegno della viceministra nell'individuare soluzioni per garantire il rinnovo del bonus ristrutturazioni al 50% anche nel 2026», ha dichiarato la presidente Ance, sottolineando l'importanza di sostenere famiglie e imprese nel processo di rinnovamento urbano.

«Le città si trovano di fronte a una grande sfida che riguarda aspetti economici, sociali e ambientali che abbiamo messo da tempo al centro della nostra azione», ha concluso la presi-

dente Brancaccio.

Anche di questi temi si parlerà dal 7 al 9 ottobre, in occasione della grande conferenza internazionale «Città nel futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%